Futuro Daunia: tombino industriale

Inviato da Ilaria D'Aprile
Ultimo aggiornamento domenica 25 luglio 2010

Â

Sono forti come sempre le parole utilizzate da Gianni Lannes, direttore di TERRA NOSTRA per informare i cittadini di quanto sta per accadere in Daunia nei prossimi anni. Le previsioni portano a visioni di "degrado ambientale, malattie, mutazioni genetiche eÂ morte a carico dei viventi, danni irreversibili allâ€™economia agricola".

Parliamo della costruzione del nuovo inceneritore di rifiuti che si costruirÃ in Capitanata e che Ã¨ stato autorizzato illegalmente dalla Regione Puglia. Da ricordare che a Massafra la Marcegaglia ha giÃ costruito un inceneritore altrettanto fuorilegge in base al quale lâ€™Italia Ã¨ stata sanzionata dallâ€™Europa, mentre quello a Modugno Ã¨ statoÂ sequestrato dal procura della Repubblica di Bari.

Lannes cerca un confronto col Presidente Vendola dal novembre 2009 ma a tutt'oggi senza successo. Dove sono andate le politiche ambientali di Vendola? PerchÃ¨ non accetta di parlare col giornalista?

Per quanti volessero approfondire cosa si nasconde dietro in impianto di incenerimento dei rifiuti, consiglio di leggere questo post di Alex321.